

# MOBILITÀ SOSTENIBILE

LE POLEMICHE SUL BRT

## IL PIANO SOSTA

«Lo studio è stato avviato fin da dicembre scorso per adottare subito soluzioni idonee alla preventivata riduzione dei posti auto»



# Il Comune: a Poggiofranco il verde urbano è in salvo

L'assessore Scaramuzzi: «Foto fuorvianti, via Mitolo è tutelata»

DAVIDE LATTANZI

● **BARI.** «Il progetto di trasformazione dell'intero trasporto pubblico locale, di cui il Brt rappresenta solo un segmento, prevede il rafforzamento delle linee classiche Tpl in periferia e la totale elettrificazione dei mezzi circolanti. È finanziato con circa 300 milioni complessivi e rappresenta una rivoluzione nel trasporto pubblico cittadino, ma non deve essere visto come un incubo perché condurrà ad una mobilità più moderna, risparmiando tonnellate di CO2 e gas inquinanti. Probabilmente passeremo da alcuni sacrifici, ma per ogni eventuale criticità assicureremo le opportune soluzioni». L'assessore comunale alla Cura del territorio, Domenico Scaramuzzi, prova a rassicurare ad ampio raggio sull'impatto che il «Bus Rapid Transit» (e non solo) avrà sulla città.

Proliferano, infatti, comitati e associazioni che evidenziano le potenziali problematiche derivanti dal nuovo mezzo elettrico previsto entro il 2026. Se a Carrassi sono montate le polemiche per la riduzione dei posti auto ed i cambiamenti sulla viabilità, da Poggiofranco e Picone sono par-

tite le diffide inerenti l'eventuale perdita del verde urbano di via Mitolo.

«**IMMAGINI FUORVIANI**» - «Ho visto circolare alcune fotografie che possono trarre in inganno», precisa Scaramuzzi. «Come si evince dalle mappe esplicative, invece, è plasticamente dimostrato che non sarà sacrificato verde urbano presente in via Mitolo, né sarà interessata la zona degli ipogei. D'altra parte, il progetto è stato presentato e sottoposto alla Consulta dell'Ambiente. La zona di Poggiofranco rilevata dal comitato «Bari Verde» sarà interessata soltanto per un breve tratto che verrà adibito ad una delle due stazioni di ricarica del trasporto pubblico locale classico, ma totalmente elettrico, mentre l'altra sarà ubicata a zona industriale. In tal senso, non è il Brt in particolare ad essere coinvolto in questa vicenda. Nel dettaglio, sarà interessata l'area adiacente all'asfalto e al benzinaio che è già stata trasformata. A dimostrazione di tale assunto, soccorre in maniera evidente il progetto di rinaturalizzazione e riqualificazione delle lame che coinvolge pienamente Lama Picone con un programma mirato in particolare su Santa

Candida. Vogliamo condividere ogni passaggio con i cittadini attraverso dialogo e confronto».

«**SOLUZIONI SUI PARCHeggi**» - L'assessore Scaramuzzi affronta anche il tema delicato del «taglio» ai posti auto: si stima che la città ne perderà oltre duemila. «Non stiamo correggendo le strategie in corsa», aggiunge Scaramuzzi. «Fin dallo scorso autunno abbiamo affidato a stimati progettisti due studi che non vanno confusi tra loro. Il primo riguarda il piano parcheggi per la città di Bari e avrà uno sviluppo sul lungo periodo, mentre il secondo è mirato proprio ad un piano sosta che contempra in particolare il recupero degli stalli sacrificati per il Brt. Quest'ultimo progetto sarà completato entro pochi mesi, ma nel frattempo stiamo già lavorando sulle soluzioni individuate, come dimostra l'accordo definitivo per l'acquisizione di un'area sosta nei pressi del mercato di Santa Scolastica. Si tratta soltanto di uno dei primi interventi: ne seguiranno molti altri in ogni quartiere attraversato dalle quattro linee del Brt, nell'ottica di evitare quasi completamente criticità per residenti ed esercenti».

**L'ACCORDO A FORNIRE TALE OPPORTUNITÀ È LA CNA BARI-BAT CON BANCA ETICA E LE GARANZIE EROGATE DAL COFIDI**

# Un supporto ai trenta nuovi tassisti Finanziamento per pagare la licenza



TAXI Trenta le nuove licenze

● **BARI.** Un supporto ai futuri tassisti di Bari. Tutti gli idonei della graduatoria del bando straordinario indetto dal Comune per il rilascio a titolo oneroso di 30 nuove licenze taxi, hanno la possibilità di richiedere subito un finanziamento garantito per il pagamento del contributo di 55mila da versare all'amministrazione, ai fini dell'assegnazione della licenza stessa.

A fornire tale opportunità è il Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) Bari - Bat, grazie ad un accordo stipulato con Banca Etica, con il supporto della garanzia Cofidi.it.

Gli idonei alla graduatoria hanno a disposizione, infatti, 60 giorni per il versamento della somma richiesta, a partire dalla comunicazione del provvedimento di attribuzione provvisoria dell'assegnazione della licenza.

Ebbene, Banca Etica, propone una soluzione immediata per il pagamento della licenza. Si tratta della possibilità di richiedere un finanziamento chirografario fino al massimo importo di 55mila euro con durata tra cinque, sette e dieci anni a seconda delle prospettive di reddito e impegni finanziari in essere, con tasso agevolato fino al 3,5%, con spese di istruttoria 0,5%, garanzia Cofidi.it all'80% e con controgaranzia Mcc.

«Buone notizie per i nuovi tassisti che possono rivolgersi a Cna Bari e a Cofidi.it per accedere al finanziamento di Banca Etica pensato per loro», afferma Antonella Gernone, Segretario Cna Bari Bat. «potremo così sostenerli ed aiutarli nella costruzione della loro nuova attività».

Banca Etica è da sempre attenta ai valori dell'inclusione sociale, alla creazione di nuovi po-

sti lavoro e alla sostenibilità. «Grazie all'accordo con Cna Bari - sostiene Teresa Pertosa, Responsabile Filiale di Bari di Banca Etica - provvederemo ad aprire un'istruttoria bancaria per ciascun richiedente e offriremo, a seconda dei casi, la possibilità di coprire fino al 100% dell'importo».

Delle nuove 30 licenze, 20 serviranno a coprire i turni serali e notturni, in particolare per gli utenti dell'aeroporto, mentre le altre dieci sono destinate prevalentemente al trasporto delle persone con disabilità, a conferma del ruolo del servizio taxi quale strumento inclusivo di mobilità urbana. I finanziamenti con garanzia per gli idonei, quindi, saranno valutati caso per caso, con l'obiettivo di dare una possibilità in più per pagare la licenza e diventare i nuovi tassisti della città. [D. Lat.]



BRT Il «Bus Rapid Transit» sarà uno dei segmenti più significativi della «rivoluzione elettrica» che riguarderà l'intero trasporto pubblico cittadino. Il nuovo mezzo che dovrebbe essere operativo entro il 2026 coprirà la città con quattro linee di collegamento

## AL POLICLINICO

# Ustioni gravi, un protocollo per tecniche meno invasive

Ultimo caso trattato: una bimba di 18 mesi

● **BARI.** Una arma in più nella cura delle ustioni più gravi. Al Policlinico di Bari è stato attivato un modello terapeutico innovativo per il trattamento mini invasivo delle ustioni gravi, basato sull'integrazione tra escarolisi enzimatica precoce e chirurgia biorigenerativa.

«Il protocollo, spiega l'ospedale in una nota, consente di evitare interventi di chirurgia tradizionale, ridurre il rischio di complicanze, abbreviare i tempi di guarigione e migliorare la qualità degli esiti cicatriziali, anche nei pazienti pediatrici».

«L'escarolisi enzimatica precoce permette di rimuovere il tessuto necrotico causato dall'ustione in modo selettivo - spiega il direttore del Centro ustioni, Giulio Maggio - sfruttando l'azione di enzimi specifici che agiscono solo sulla parte danneggiata. Questo consente di preservare il derma vitale residuo e di intervenire entro le prime 24 ore, riducendo drasticamente il rischio di infezioni sistemiche e il peggioramento del quadro clinico».

Una volta rimosi questi tessuti, entra in gioco la chirurgia biorigenerativa.



EQUIPE Il Centro ustioni Policlinico

«Attraverso matrici biostimolanti - aggiunge Maggio - membrane biologiche o biosintetiche, che vengono applicate direttamente sulla lesione e restano a contatto per circa 15-20 giorni, è possibile stimolare il processo di rigenerazione spontanea delle aree ustionate, con minori traumi per il corpo del paziente, una riduzione delle infezioni e cicatrici meno invalidanti».

L'ultimo caso trattato con successo al Policlinico è quello di una bambina di appena 18 mesi, ricoverata con ustioni intermedio-profonde estese al 40% della superficie corporea, provocate da un incidente domestico. La paziente, inizialmente ricoverata in rianimazione, è stata trattata con questo protocollo che ha permesso la guarigione completa in 35 giorni, senza complicanze e senza ricorrere a trapianti cutanei. «La capacità di adottare approcci terapeutici avanzati, soprattutto nei casi più complessi come quelli pediatrici, dimostra il livello di eccellenza clinica raggiunto dal Policlinico di Bari», conclude il direttore generale, Antonio Sanguedolce.

Il Centro ustioni, che opera in collaborazione con l'unità operativa complessa di Chirurgia Plastica diretta dal prof. Giuseppe Giudice, sarà uno degli elementi cardine del prossimo Trauma Center che si costituirà nel presidio Asclepios.

[red. cro.]